

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale n. 3318/2019 PROT. 253442 del 19.12.2019, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4[^] Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 6 del 21.01.2020, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale e per il settore concorsuale 03/C2 Chimica Industriale, profilo: settore scientifico-disciplinare CHIM/04 Chimica Industriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 276/2020 PROT. 80452 del 27.4.2020 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 29.4.2020, composta dai seguenti professori:

Prof. DALCANALE ENRICO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore concorsuale 03/C2 Chimica Industriale – settore scientifico-disciplinare CHIM/04 Chimica Industriale. PRESIDENTE

Prof. COMOTTI ANGIOLINA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Milano Bicocca – settore concorsuale 03/C2 Chimica Industriale – settore scientifico-disciplinare CHIM/04 Chimica Industriale. COMPONENTE

Prof. GIORGINI LORIS- Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bologna – settore concorsuale 03/C2 Chimica Industriale – settore scientifico-disciplinare CHIM/04 Chimica Industriale. SEGRETARIO

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 15 maggio 2020, alle ore 15.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 21 maggio 2020, alle ore 15.00, per via telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 12 giugno 2020, alle ore 10.00, presso l'aula A del plesso chimico del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università degli Studi di Parma, Parco Area delle Scienze 17/A per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova

didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 12 giugno 2020, alle ore 11.30, presso la saletta ex chimica organica del plesso chimico del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università degli Studi di Parma, Parco Area delle Scienze 17/A, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 15 maggio 2020, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Enrico Dalcanale e del Segretario, nella persona del Prof. Loris Giorgini.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*

2. *Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono*

resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

3. *La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*

4. *Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*

5. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti

dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua inglese sarà effettuata esaminando le 20 pubblicazioni scientifiche presentate.

La Commissione quindi ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Pubblicazioni Scientifiche (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e.) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
-----------------------------------	--	--	---	--	---	---------------

				collaborazione		
	Punti 10	Punti 10	Punti 10	Punti 10	Punti 10	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10					

Attività Didattica e curriculum

(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum	(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 3
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 3
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 2
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	Punti 10

Handwritten signatures and initials in blue ink.

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della attività didattica svolta.

Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua **italiana**:

Tematica 1 Produzione industriale dell'ammoniaca

Tematica 2 Produzione industriale dell'acido nitrico e valutazione della compatibilità ambientale dei processi

Tematica 3 Scelta di reattori industriali chimici dal punto di vista tecnologico ed ambientale

Il Verbale n. 1 viene inviato **dal Segretario della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione telematica del 21 maggio 2020, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Nicola Della Cà

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

"Articolo 3 Procedura selettiva

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea*

e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:

- la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:

- a) candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

- b) *candidati che abbiano conseguito l' idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;*
- c) *professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;*
- d) *studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.*
2. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
3. *Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.*

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. *La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.*
2. *La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.*
- I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.*
- Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto*

della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

- 3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.*
- 4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.*
- 5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.*
- 6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.*
- 7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.*
- 8. Della Commissione non possono fare parte:*
 - i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;*
 - coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.*

Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.
- 9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
- 10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*
- 11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura*

del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

- 1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.*
- 2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alla pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.*
- 3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.*
- 4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio*

almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

- 5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

(omissis)

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

- 1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
- 2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.*
- 3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.*
- 4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.*
- 5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
- 6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
- 7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo.*

Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1Candidato Nicola Della Cà

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Il Dott. Nicola della Cà ha conseguito il Dottorato in Scienze Chimiche nel 2004 ed è Ricercatore Universitario a tempo indeterminato dal 31.10.2005. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia nel SSD CHIM/04.

Il candidato ha svolto attività didattica regolarmente a partire dall'AA 2005-2006 per un totale di 129 CFU in insegnamenti incardinati nel SSD CHIM/04. Attualmente è titolare dei corsi: "Principi della Chimica Industriale" nel corso di laurea triennale in chimica e "Sviluppo e gestione di processi chimici industriali" nel corso di laurea magistrale in chimica industriale. E' stato relatore/correlatore di 27 tesi di laurea magistrale e di 4 tesi di dottorato.

L'attività di ricerca del candidato è incentrata sulla catalisi omogenea nei seguenti argomenti: a) Sviluppo di metodologie catalitiche finalizzate alla sintesi di molecole organiche di interesse farmacologico. b) Studio di catalizzatori metallici/organometallici per l'attivazione di substrati organici inerti (attivazione del legame C-H). c) Impiego di monossido di carbonio (CO) a bassa o alta pressione per la sintesi di prodotti industriali ad elevato valore aggiunto (esteri, acidi, ammidi, anidridi). d) Conversione di diossido di carbonio (CO₂) in substrati organici di interesse industriale (carbonati, carbammati). e) Studio di sistemi catalitici per l'abbattimento di inquinanti organici. f) Sviluppo di nuovi catalizzatori per il trattamento e la depurazione di acque provenienti da lavorazioni industriali. g) Sviluppo di metodologie catalitiche in solventi non convenzionali (CO₂, liquidi ionici).

Tale attività è testimoniata da 65 pubblicazioni su riviste internazionali, 1 capitolo di libro, 1 brevetto concesso e 1 domanda di brevetto PCT, con complessive 2250 citazioni, un H index di 24 e un IF medio per pubblicazione di 5.0. Il candidato ha presentato i risultati della sua ricerca in 2 comunicazioni su invito e 5 comunicazioni orali.

Il candidato ha svolto attività di ricerca nel gruppo del Prof. R. C. Larock (Iowa, USA) per un periodo di 7 mesi nell'ambito del dottorato. Tale attività ha portato alla pubblicazione di 4 articoli su riviste internazionali.

Per quanto riguarda la partecipazione a progetti di ricerca europei, il candidato è coordinatore del progetto METACYL (Catalytic META C-H ACYLation of arenes) come IF all'interno delle MSCA actions ed ha partecipato alla COST Action CA15106 "C-H Activation in Organic Synthesis" (Acronym: CHAOS) (1/5/2016-30/04/2020). A livello nazionale ha partecipato a due progetti PRIN, nel 2006 e nel 2008. Inoltre ha coordinato tre progetti industriali con aziende.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato Nicola Della Cà

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. Enrico Dalcanale

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; Impact factor della rivista al 2019:	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
TITOLO = numero di ordine di presentazione nella lista del candidato	10 (max 0.5 per pubblicazione), valutato rispetto agli standard della comunità scientifica di riferimento.	10 (max 0.5 per pubblicazione), valutato rispetto alla declaratoria del settore disciplinare CHIM04.	10 (max 0.5 per pubblicazione così distribuito: IF ≥ 7.0 punti 0,5; IF < 7 e ≥ 5 punti 0,4; IF < 5 e ≥ 2 punti 0,3; IF < 2 punti 0,2; Rivista o libro senza IF punti 0.	10 (max 0.5 per pubblicazione, così distribuito: Apporto individuale: primo o ultimo autore: punti 0,5; autore di riferimento: punti 0,5; altro apporto: punti 0,25. Nel caso di pubblicazioni con elenco degli autori in ordine alfabetico supportato da presentazioni a convegni, riconoscimenti e premi scientifici e in base al profilo complessivo del candidato desumibile dalla sua attività e dalla sua produzione scientifica: 0,25 punti.	10 (max 0.5 per pubblicazione), valutato considerando il numero di citazioni rilevate il data 21 maggio 2020 dalla banca dati Scopus riparametrate rispetto all'anno di pubblicazione.	
1	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
2	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4

3	0.5	0.5	0.4	0.25	0.4	2.05
4	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
5	0.5	0.5	0.5	0.25	0.5	2.25
6	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
7	0.5	0.5	0.4	0.25	0.5	2.15
8	0.5	0.5	0.5	0.25	0.5	2.25
9	0.5	0.5	0.4	0.5	0.3	2.2
10	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
11	0.5	0.5	0.4	0.25	0.3	1.95
12	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
13	0.4	0.5	0.3	0.5	0.4	2.1
14	0.5	0.5	0.4	0.5	0.4	2.3
15	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
16	0.3	0.5	0.3	0.5	0.4	2.0
17	0.4	0.5	0.3	0.5	0.3	2.0
18	0.4	0.5	0.3	0.5	0.2	1.9
19	0.5	0.5	0.5	0.25	0.2	1.95
20	0.5	0.5	0.4	0.5	0	1.9
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52.1

Valutazione della Prof.ssa Angiolina Comotti

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; Impact factor della rivista al 2019:	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
TITOLO = numero di ordine di presentazione nella lista del candidato	10 (max 0.5 per pubblicazione), valutato rispetto agli standard della comunità scientifica di riferimento.	10 (max 0.5 per pubblicazione), valutato rispetto alla declaratoria del settore disciplinare CHIM04.	10 (max 0.5 per pubblicazione così distribuito: IF ≥ 7.0 punti 0,5; IF < 7 e ≥ 5 punti 0,4; IF < 5 e ≥ 2 punti 0,3; IF < 2 punti 0,2; Rivista o libro	10 (max 0.5 per pubblicazione, così distribuito: Apporto individuale: primo o ultimo autore: punti 0,5; autore di riferimento: punti 0,5; altro apporto: punti	10 (max 0.5 per pubblicazione), valutato considerando il numero di citazioni rilevate il data 21 maggio 2020 dalla banca dati Scopus riparametrate	

			senza IF punti 0.	0,25. Nel caso di pubblicazioni con elenco degli autori in ordine alfabetico supportato da presentazioni a convegni, riconoscimenti e premi scientifici e in base al profilo complessivo del candidato desumibile dalla sua attività e dalla sua produzione scientifica: 0,25 punti.	rispetto all'anno di pubblicazione.	
1	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
2	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
3	0.5	0.5	0.4	0.25	0.4	2.05
4	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
5	0.5	0.5	0.5	0.25	0.5	2.25
6	0.4	0.5	0.5	0.5	0.5	2.4
7	0.5	0.5	0.4	0.25	0.5	2.15
8	0.4	0.5	0.5	0.25	0.5	2.15
9	0.4	0.5	0.4	0.5	0.3	2.1
10	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
11	0.5	0.5	0.4	0.25	0.3	1.95
12	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
13	0.5	0.5	0.3	0.5	0.4	2.2
14	0.5	0.5	0.4	0.5	0.4	2.3
15	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
16	0.4	0.5	0.3	0.5	0.4	2.2
17	0.5	0.5	0.3	0.5	0.3	2.1
18	0.4	0.5	0.3	0.5	0.2	1.9
19	0.5	0.5	0.5	0.25	0.2	1.95
20	0.5	0.5	0.4	0.5	0	1.9
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52.2

Valutazione del Prof. Loris Giorgini

	Originalità, innovatività, rigore	Congruenza di ciascuna pubblicazione	Rilevanza scientifica della collocazione	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri	Eventuali indicatori per i settori nei quali	
--	-----------------------------------	--------------------------------------	--	---	--	--

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; Impact factor della rivista al 2019:	riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
TITOLO = numero di ordine di presentazione nella lista del candidato	10 (max 0.5 per pubblicazione), valutato rispetto agli standard della comunità scientifica di riferimento.	10 (max 0.5 per pubblicazione), valutato rispetto alla declaratoria del settore disciplinare CHIM04.	10 (max 0.5 per pubblicazione così distribuito: IF ≥ 7.0 punti 0,5; IF < 7 e ≥ 5 punti 0,4; IF < 5 e ≥ 2 punti 0,3 IF < 2 punti 0,2; Rivista o libro senza IF punti 0.	10 (max 0.5 per pubblicazione, così distribuito: Apporto individuale: primo o ultimo autore: punti 0,5; autore di riferimento: punti 0,5; altro apporto: punti 0,25. Nel caso di pubblicazioni con elenco degli autori in ordine alfabetico supportato da presentazioni a convegni, riconoscimenti e premi scientifici e in base al profilo complessivo del candidato desumibile dalla sua attività e dalla sua produzione scientifica: 0,25 punti.	10 (max 0.5 per pubblicazione), valutato considerando il numero di citazioni rilevate il data 21 maggio 2020 dalla banca dati Scopus riparametrate rispetto all'anno di pubblicazione.	
1	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
2	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
3	0.5	0.5	0.4	0.25	0.4	2.05
4	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
5	0.5	0.5	0.5	0.25	0.5	2.25
6	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
7	0.5	0.5	0.4	0.25	0.5	2.15
8	0.5	0.5	0.5	0.25	0.5	2.25
9	0.5	0.5	0.4	0.5	0.3	2.2
10	0.5	0.5	0.5	0.5	0.5	2.5
11	0.5	0.5	0.4	0.25	0.3	1.95
12	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
13	0.5	0.5	0.3	0.5	0.4	2.2
14	0.5	0.5	0.4	0.5	0.4	2.3
15	0.5	0.5	0.4	0.5	0.5	2.4
16	0.5	0.5	0.3	0.5	0.4	2.2
17	0.5	0.5	0.3	0.5	0.3	2.1
18	0.4	0.5	0.3	0.5	0.2	1.9
19	0.5	0.5	0.5	0.25	0.2	1.95
20	0.5	0.5	0.4	0.5	0	1.9
Consistenza						8

complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		52.5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il candidato ha inviato alla valutazione 20 pubblicazioni, come richiesto dal bando, su temi di ricerca attinenti al settore concorsuale oggetto della valutazione. La maggior parte delle pubblicazioni mostrano un elevato livello di originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di ottima qualità con un IF complessivo di 148 e un IF medio di 7,4. Le 20 pubblicazioni presentano un elevato numero di citazioni complessive (799) e medio (39,95). L'apporto individuale del candidato è evidenziato in molti lavori (primo autore o autore di riferimento in 14/20).

Attività Didattica e curriculum

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Enrico Dalcanale	Punteggi attribuiti dalla prof.ssa Angiolina Comotti	Punteggi attribuiti dal prof. Loris Giorgini	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	3	3	3	9
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	2	6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	2	6
Curriculum ivi compresa l'attività assistenziale, ove rilevante	8	8	8	24

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	15	15	15	45
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	5	5	5	15

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva, compresa la valutazione della prova didattica, pari o superiore a 70/100)

52.3 per valutazione pubblicazioni scientifiche
15 per valutazione titoli didattici
Totale =67.3

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Enrico Dalcanale

Il candidato presenta una produttività scientifica numericamente buona, con una collocazione editoriale di ottima qualità, coerente con le tematiche del settore concorsuale 03/C2. L'apporto individuale del candidato nelle ricerche svolte è chiaramente delineato ed è rilevante, indice di una elevata maturità scientifica. Il curriculum è ampio, ricco di esperienze e include anche il finanziamento di un progetto europeo come coordinatore. L'attività didattica svolta è intensa e continuativa dal 2005 ad oggi. Inoltre, il candidato ha svolto un'importante attività istituzionale come Responsabile dell'Assicurazione Qualità (RAQ) del corso di laurea in Chimica e si è distinto nelle attività organizzative e divulgative per l'area chimica. Complessivamente il candidato presenta un profilo altamente qualificato a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il SSD CHIM/04.



2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Angiolina Comotti

Il candidato mostra una ottima maturità scientifica svolta con continuità temporale e testimoniata dall'elevato numero di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali di rilevante impatto. L'attività rientra totalmente nell'ambito della Chimica Industriale. Ha svolto una intensa attività didattica, di didattica integrativa e di tutoraggio, nonché ha partecipato a numerose sessioni di esami di profitto. Si evidenzia inoltre l'attività di relatore e correlatore a numerose tesi di laurea e di dottorato. Il coordinamento di numerosi progetti di ricerca, la collaborazione scientifica con diversi enti



stranieri e l'attività editoriale e come reviewer mostrano un profilo altamente qualificato a ricoprire il ruolo di professore di II fascia.

3. Giudizio espresso dal Prof. Loris Giorgini

La produzione scientifica del candidato risulta elevata, di profilo internazionale, continua e di ottimo livello qualitativo. Le tematiche di ricerca affrontate concernono prevalentemente lo svolgimento di indagini sperimentali di sintesi e caratterizzazione di diversi sistemi catalitici applicati a importanti reazioni della Chimica Industriale. La maturità scientifica è dimostrata dall'autonomia scientifica (primo e/o autore di riferimento di 14 su 20 pubblicazioni presentare) e dal coordinamento di progetti ricerca finanziati da Aziende private e Enti pubblici su tematiche pienamente coerenti con il settore della Chimica Industriale. Tra questi si evidenzia il coordinamento del progetto MATACYL all'interno delle MSCA actions. Il candidato ha partecipato in qualità di oratore a diversi congressi internazionali del settore. Ha svolto dal 2005 un'intensa e continua attività didattica, di didattica integrativa e di tutoraggio in corsi prettamente del settore della Chimica Industriale. È stato relatore e correlatore di un buon numero di tesi di laurea (70) e 4 tesi di dottorato. Tutte le attività del candidato e le tematiche di ricerca sono pienamente congruenti con il settore CHIM/04 e con le finalità specifiche della presente valutazione comparativa per il ruolo di professore di II fascia.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Le pubblicazioni risultano complessivamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e/o con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti, e possono essere valutate di elevata qualità atteso il carattere innovativo e l'originalità delle stesse. La produzione scientifica del candidato appare continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da una collocazione editoriale presso riviste di ottimo rilievo a livello internazionale. La Commissione rileva che nei lavori eseguiti in collaborazione l'apporto individuale del candidato, come dedotto da criteri internazionali, possiede un buon grado di originalità e indipendenza tali da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati.

Ha svolto dal 2005 un'intensa e continua attività didattica, di didattica integrativa e di tutoraggio in corsi prettamente del settore della Chimica Industriale. È stato relatore e correlatore di un elevato numero di tesi di laurea (70) e di 4 tesi di dottorato.

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato la commissione all'unanimità ritiene altresì che il candidato presenti complessivamente un curriculum ampio e pubblicazioni tali da dimostrare una personalità riconosciuta nel panorama della ricerca anche internazionale come emerge dai buoni risultati in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale rispetto alle tematiche scientifiche affrontate. Conseguentemente si ritiene che il candidato possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1 Candidato Nicola Della Cà

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Enrico Dalcanale

La conoscenza della lingua inglese del candidato Nicola Della Cà risulta documentata dalla partecipazione a congressi internazionali, dall'attività di ricerca svolta all'estero e dalla redazione di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Angiolina Comotti

Il candidato Nicola della Cà dimostra la conoscenza della lingua inglese in base alla sua partecipazione a congressi internazionali, all'attività di ricerca svolta all'estero e alla redazione di pubblicazioni in inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Loris Giorgini

Il candidato Nicola Della Cà ha presentato comunicazioni orali a congressi internazionali, ha svolto attività di ricerca all'estero e ha presentato pubblicazioni scritte in inglese, dimostrando la padronanza della lingua inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato Nicola Della Cà dimostra una conoscenza della lingua inglese idonea allo svolgimento delle attività didattiche e scientifiche previste dalla posizione di cui al presente bando.

La Commissione effettuata la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica i seguenti tre candidati (solo se in numero superiore a tre. In caso di tre candidati o numero inferiore sono tutti ammessi alla prova didattica):

1. Candidato Nicola Della Cà

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno venerdì 12 giugno alle ore 10.00 presso l'aula A del plesso chimico del Campus dell'Università di Parma. (i risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica sono resi pubblici **almeno 15 giorni prima** della prova didattica).

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e

siglato in ogni foglio da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell’Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell’Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 12 maggio 2020 alle ore 10.00 presso l’aula A del plesso chimico del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell’Università degli Studi di Parma, Parco Area delle Scienze 17/A per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- Nicola Della Cà

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

- Nicola Della Cà C. I. N° AV5845903 rilasciato dal Comune di Reggio Emilia il 30.10.2014.

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato Nicola Della Cà che dichiara di scegliere la Tematica n.1 (produzione industriale dell’ammoniaca) della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato Nicola Della Cà procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dal prof. Dalcanale Enrico	Punteggio attribuito dalla prof.ssa Angiolina Comotti	Punteggio attribuito dal prof. Loris Giorgini	TOTALE
Produzione industriale dell’ammoniaca				
PUNTEGGIO	18	18	18	54
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	18	18	18	18

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova

didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato Nicola Della Cà

Prova didattica 18

Pubblicazioni scientifiche 52.3

Attività didattica e curriculum 15

Dichiara che il candidato comparativamente migliore risulta essere il Prof. Nicola Della Cà e stila nel contempo la seguente graduatoria:

1. Prof. Nicola Della Cà

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 12.00, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.


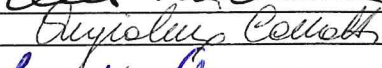
Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 12.00.

Luogo e data Parma, 12 giugno 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Enrico Dalcanale
Prof. Angiolina Comotti
Prof. Loris Giorgini

(Presidente) 
(Componente) 
(Segretario) 